

COMUNE DI MONTEROSSO CALABRO	C. C.	N. 06	24/04/2018
OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.			

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno Duemiladiciotto addì **VENTIQUATTRO** del mese di **APRILE** alle ore **19,10** nella sala delle adunanze consiliari, a seguito delle convocazioni del Presidente ed in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano :

nome/cognome consigliere	P	A	nome/cognome consigliere	P	A
1. LAMPASI Antonio Giacomo	X		9. TETI Nazzareno	X	
2. CRISPINO Maria	X		10. ROMEO Antonio	X	
3. GALATI Maria Soccorosa, Paola	X		11. MASSARA Ercole	X	
4. MAZZARA Sidero	X				
5. CARCHIDI Rocco	X				
6. GRECO Danilo	X				
7. COLELLA Angelo	X				
8. GUGLIOTTA Marco	X				

Totale presenti: **N. 11** Totale assenti : **N. 0**

Presiede la seduta il Consigliere Rocco CARCHIDI, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Domenico ARENA

Prima di dare avvio alla trattazione del presente punto dell'ordine del giorno, prende la parola il Presidente del Consiglio che, in riferimento alla note ricevute dal Consigliere Maria Soccora, Paola Galati, a lui indirizzate, con cui veniva richiesta la convocazione di un consiglio aperto alla cittadinanza, afferma che la competenza alla convocazione di detta tipologia di Consiglio è del Sindaco.

A questo punto, prende la parola il Sindaco che prendendo spunto dall'intervento del Presidente del Consiglio, riconosce a tutta l'Amministrazione il merito di avere partecipato ad un bando pubblico "per la presentazione di proposte per la predisposizione del piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" e di essere risultata tra i pochi beneficiari delle risorse finanziarie di cui al predetto piano.

Ribadisce che l'Amministrazione ha partecipato ad un bando pubblico e non si è limitata a fare una mera richiesta di finanziamento, per come insinuato da qualcuno.

Continua affermando: "mai avrei pensato, in qualità di rappresentante della mia Amministrazione, di dovermi giustificare per aver portato a Monterosso più di un milione di euro". Precisa, ancora, che "il Comune di Monterosso Calabro è stato l'unico Comune della Provincia di Vibo Valentia tra i sette Comuni della Regione Calabria vincitori del bando. Altri Comuni, invece, quali Cosenza, Roma, Palermo, Vercelli, Napoli, non sono proprio rientrati in graduatoria". Tutto ciò significa che il progetto, presentato per la partecipazione al predetto bando, è stato studiato e redatto nel miglior modo possibile. Evidenzia che, comunque, era già intenzione dell'Amministrazione illustrare il progetto alla cittadinanza per condividere con tutta la Comunità un simile successo, senza precedenti per il Comune di Monterosso.

Continua precisando che "questa Amministrazione è la prima a dedicare tanta attenzione al centro storico anche perché, di tutta la provincia di Vibo Valentia, il Comune di Monterosso Calabro è l'unico referente del Comitato che ha proposto l'approvazione della legge "Prima che tutto crolli", dedicata al recupero e al mantenimento dei centri storici.

Di seguito, interviene il Consigliere Maria Paola Soccora, Galati affermando che il suo intento, nel chiedere la convocazione del Consiglio Comunale aperto alla cittadinanza, non era certamente quello di fare caciara, ma quello di confrontarsi con i tecnici locali e con le Associazioni, come la Proloco, al fine di migliorare il progetto. Ciò, in quanto va riconosciuto merito alle Associazioni e alle Amministrazioni che hanno dato, comunque, lustro al Comune di Monterosso facendolo rientrare tra i borghi più belli d'Italia. Afferma, ancora, che, parimenti, va riconosciuto merito alla Boschi che ha dedicato attenzione ai centri storici. Conclude facendo presente: "riconosco che è un grande successo, ma non è un merito dell'Amministrazione in carica anzi, devo dire che è un demerito, perché ha vinto un bando sul degrado del paese".

Interviene il Consigliere Angelo Colella che afferma: "non si può dare demerito ad un' Amministrazione che vince un bando da un milione di euro. Se non si tiene in considerazione questo, allora mi chiedo: quando è vincente un' Amministrazione?". Sottolinea che, detto bando, comunque, non aveva niente a che vedere né con l'Amministrazione precedente, né con altre Associazioni. "L'amministrazione ha presentato un progetto che ha tenuto conto di punti di riferimento che sono stati in grado di far vincere il bando"

Di seguito, il Consigliere Colella, rivolgendosi al Consigliere Galati, così continua: "Piuttosto, Marisa, mi meraviglio di te che sei stata assessore e questo progetto vincente non l'hai votato! Per cui se c'è un demerito, cara Marisa, è solo il tuo!! Dobbiamo convocare un'assemblea pubblica con professionisti e associazioni, questo chiedi, per discutere di cosa? Cosa devono dire ad un progettista che ha avuto il merito di presentare e vincere un bando di tale portata? E poi mi chiedo quando è vincente un' Amministrazione? Quando porta, per caso, 500.000,00 Euro o 1.000.000 di Euro di debiti fuori bilancio? Onestamente non riesco a capire..!"

Di seguito, interviene il Consigliere Crispino che fa presente di volere specificare alcuni punti, riprendendo il discorso del Sindaco. Così ribadisce che l'Amministrazione ha partecipato ad un bando e non ha fatto una mera richiesta di finanziamento. Il bando prevedeva la riqualificazione di immobili ad uso pubblico che venivano, comunque, individuati attraverso degli indici scaturiti dal censimento Istat dell'anno 2011. Precisa, pertanto, che l'unica area nella quale rientrava il Comune di Monterosso Calabro era quella in cui sorgono il Palazzo Comunale e il museo della Filanda.

Ribadisce che non era un bando rivolto al centro storico, ma agli immobili ad uso pubblico che dovevano essere riconvertiti per finalità sociali. Peraltro, il bando non prevedeva l'acquisto di case private, come suggerito dal Consigliere Galati, nelle sue note.

Precisa che dovendo scegliere tra il palazzo Municipale e il museo della Filanda, la scelta è ricaduta sulla sede del Municipio, non potendosi, di certo, riconvertire ad altro uso il museo della Filanda. "È ovvio che ai bandi bisogna partecipare per vincerli, non certo per sognare e farsi bocciare il progetto. In ogni bando ci sono gli interventi ammessi, allontanarsi da quelli significa avere una bocciatura".

Rivolgendosi, poi, in particolare, al Consigliere Galati, afferma: "Come tu hai suggerito, potevamo preparare il bando per l'acquisto di case private da ristrutturare ma, oggi, non eravamo qua a discutere di un milione di euro. Perciò se il nostro progetto ha ottenuto un milione di euro è solo perché abbiamo saputo progettare, studiando il bando nel dettaglio e considerando gli aspetti che prevedevano l'attribuzione di maggiori punteggi. E i maggiori punteggi erano attribuiti alla ristrutturazione degli immobili". Precisa che grazie a detta progettazione si sono potuti inserire percorsi di collegamento tra le due Chiese, il museo della Filanda e il

Palazzo Municipale e si sono anche potuti prevedere interventi in tutta la zona alta del centro storico, tra cui la realizzazione della rete fognaria e idrica e soprattutto la pavimentazione di tutti i percorsi pedonali. A questo punto, viene sollecitata la trattazione del presente punto dell'ordine del giorno.

II CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera, di seguito, in corsivo, testualmente riportata:

"IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

VISTI i verbali recanti i numeri 2, 3, 4 e 5 relativi alla seduta del 30.01.2018;

VERIFICATA la corrispondenza tra l'attività descritta nei verbali e quella svolta nella relativa adunanza;

RITENUTO dover procedere in merito;

ACQUISITI i pareri di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che si allegano al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "A";

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

Per tutti i motivi di cui in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti di:

APPROVARE i verbali recanti i numeri 2, 3, 4 e 5 relativi alla seduta del 30.01.2018;"

Con voti Favorevoli n. 9 , Astenuti n. 2 (Massara - Romeo) espressi per alzata di mano su n. 11 Consiglieri presenti e n. 9 votanti,

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la suesposta proposta di delibera.

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Rocco CARCHIDI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Domenico ARENA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del Responsabile della pubblicazione dell'atto,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 comma 1 della Legge 18.06.2009 n. 69 e s.m.i. e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune (www.comune.monterossocalabro.vv.it) (e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi).

Il Responsabile della pubblicazione dell'atto.

F.to Sig. ra Antonietta LA TESSA

Dalla Residenza Comunale, lì 18/05/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Giuseppina, Tullia SCULLINO

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.);

Dalla Residenza Comunale, lì 18/05/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Domenico ARENA

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
Monterosso Calabro, lì 18/05/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Giuseppina, Tullia SCULLINO